



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO *INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ*
Cittadella Regionale – 88100 Catanzaro

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI FINANZIAMENTO

“Progetto per l’esecuzione di barriere filtranti all’interno dell’alveo del Fiume Mesima – Progetto Sperimentale”

—o—

L’anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* della Regione Calabria, sito presso la “Cittadella Regionale”, viale Europa Località Germaneto, Catanzaro

TRA

la Regione Calabria (C.F. 02205340793), nel seguito denominata «Regione», rappresentata dal Dirigente Generale: _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato per la carica in Catanzaro, presso la “Cittadella Regionale”, viale Europa Località Germaneto presso la sede del Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* della Regione Calabria.

E

il Beneficiario _____ con sede in _____, C.F./P.I. _____, rappresentato da _____, nato/a _____ il _____, nella qualità di _____, domiciliato/a per la carica nella sede del predetto Ente, nel seguito denominato Beneficiario.

PREMESSO CHE:

- nel tratto finale del Fiume Mesima ed alla foce, l’acqua presenta una certa torbidità oltre la presenza di una notevole quantità di sedimenti in alveo;
- con nota prot. n. 6608 del 19.06.2017, acquisita agli atti dell’Assessorato ai Lavori Pubblici al prot. n. 201700 del 19.06.2017, il CORAP, Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, ha presentato istanza di finanziamento per il “Progetto per l’esecuzione di barriere filtranti all’interno dell’alveo del Fiume Mesima – Progetto sperimentale”, per un importo complessivo di euro 136.416,92;
- il progetto proposto dal CORAP prospetta un trattamento biologico ripetuto nel tempo in abbinamento e sinergia con interventi di ingegneria naturalistica, in particolare nel breve termine prevede dei sistemi di filtraggio delle acque di tipo materasso reno o barriere in legno e pietrame, al fine di diminuire la concentrazione della carica inquinante nel tratto considerato, e più a lungo termine il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, quali la piantumazione di essenze forestali adatte, al fine di creare una fascia tampone permanente che abbia la capacità di rinaturalizzare l’alveo e filtrare le acque del fiume stesso;
- al progetto è corredata un’idonea relazione idrologica ed idraulica che ha consentito di individuare la sistemazione ottimale del sistema di filtraggio temporaneo da realizzare;



- il Dipartimento "Infrastrutture, LL.PP., Mobilità", a seguito del decreto n. 13160 del 31/10/2016, a firma congiunta dei dirigenti Generali del Dipartimento "Ambiente e Territorio" e "Infrastrutture, LL.PP., Mobilità", è titolare in esclusiva del segmento depurativo/fognario (ciclo passivo), che si aggiunge a quello idrico (ciclo attivo), completando il quadro delle competenze in materia di Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che

- la Regione Calabria riconosce come priorità assoluta la tutela delle acque dall'inquinamento ed in particolare la valorizzazione e conservazione della risorsa mare, preservandone gli aspetti qualitativi, sia dal punto di vista ambientale che igienico e sanitario;
- le criticità insistenti lungo il tratto finale e l'alveo del Fiume Mesima riguardano la salubrità e la balneabilità delle acque del litorale, con grave pregiudizio per la salute pubblica e forti ripercussioni socio-economiche;
- l'intervento per l'esecuzione di barriere filtranti all'interno dell'alveo del Fiume Mesima è da considerarsi indifferibile per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;
- con nota prot. 202561 del 20/06/2017, il Dipartimento Ambiente e Territorio ha comunicato la disponibilità di somme residue, pari ad € 424.671,88, sull'impegno n. 3154/2017 afferente al "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani ricadenti nei comuni costieri della Regione Calabria - anno 2015" di cui alla D.G.R. n. 182 del 03/06/2017;
- con D.D.G. n. _____ del _____ è stata disposta l'ammissione a finanziamento, nonché approvato lo schema di disciplinare di finanziamento regolante i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* e il CORAP per la realizzazione dell'intervento di esecuzione di barriere filtranti all'interno dell'alveo del Fiume Mesima – Progetto Sperimentale, per l'importo euro 136.416,92, a valere sull'impegno n. 3154/2017, capitolo U3205020101;

VISTI

- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici ed i regolamenti di attuazione ed esecuzione;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- la Legge Regionale n. 34 del 12 Agosto 2002 recante disposizioni per il "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI CONTRAENTI, COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Recepimento delle Premesse e degli atti richiamati)

Le premesse, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto della convenzione)

La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria - Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* - (di seguito denominata Regione), e il CORAP, Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, in qualità di Beneficiario del contributo di € 136.416,92 (euro centotrentaseimilaquattrocentosedici/92) per la realizzazione dell' "Intervento per l'esecuzione di barriere filtranti all'interno dell'alveo del Fiume Mesima – Progetto Sperimentale", nonché il rispetto degli obblighi derivanti dal sistema di monitoraggio così come definiti negli atti richiamati in premessa e negli articoli del presente atto.

Art. 3

(Utilizzo delle risorse concesse)

1. Il Beneficiario dell'intervento è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo della presente convenzione.
2. La Regione si riserva in qualunque momento di verificare e, di conseguenza di procedere alla revoca del finanziamento.

Art. 4

(Spese Ammissibili)



1. Le spese devono essere funzionali alle finalità dell'intervento e commisurate allo svolgimento delle attività ammissibili per come regolamentate dalla normativa vigente.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno della stipula della presente Convenzione e temporalmente affrontate nel periodo di validità dell'operazione oggetto del presente atto.

Art. 5

(Soggetti Responsabile dell'Attuazione)

1. Il Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'intervento, per la Regione Calabria è il Dirigente Generale del Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* della Regione Calabria;
2. Il Beneficiario, individua il proprio referente nella persona di _____ che assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Art. 6

(Competenze ed Obblighi del Beneficiario)

1. Il Beneficiario provvede allo svolgimento di tutte le procedure previste dalla normativa in materia di appalti ed esecuzione di lavori pubblici per la realizzazione dei lavori dell'intervento di cui in premessa.
2. Il Beneficiario è tenuto ad inviare al Soggetto responsabile dell'attuazione copia dei provvedimenti adottati per la realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario si impegna a comunicare alla Regione Calabria Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* la propria posta certificata (PEC) nonché i dati identificativi e gli estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento.
4. Il Beneficiario dell'intervento assume la competenza e la responsabilità esclusive in ordine alla realizzazione dell'oggetto della presente convenzione, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, che ne disciplinano ogni fase dell'attuazione dell'intervento.
5. Il Beneficiario dovrà assicurare un'esecuzione dei lavori e/o dei servizi nel più breve termine possibile e in ottemperanza a quanto previsto dal cronoprogramma di progetto. Nei contratti d'appalto il Beneficiario sarà obbligato ad inserire delle penali a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro. I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno comunque assicurare che tutte le opere oggetto della presente Convenzione siano ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti nella presente convenzione.
6. **Eventuali proroghe, opportunamente motivate, dovranno essere richieste dal Beneficiario ed alla Regione Calabria Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*, prima della scadenza dei termini previsti dalla presente convenzione.**

Art. 7

(Progettazione)

1. La progettazione deve essere sviluppata ed elaborata secondo le prescrizioni di legge, sia in materia di norme tecniche generali e particolari che di norme relative al territorio con particolare riferimento al D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Per le procedure di affidamento degli incarichi di progettazione dovrà essere rispettato quanto sancito dal D.lgs. 50/2016.
3. Il progetto definitivo ed esecutivo, elaborato dal Beneficiario, in conformità alle indicazioni della normativa sui lavori pubblici, dovrà essere trasmesso alla Regione che formulerà, ove necessario, specifiche prescrizioni e/o raccomandazioni da rispettare nelle successive fasi progettuali e/o durante l'esecuzione dei lavori, per garantire la qualità progettuale e la funzionalità degli interventi.

Art. 8

(Attività di esecuzione dei lavori)

Il Beneficiario, provvede allo svolgimento di tutte le procedure di direzione lavori e accessorie necessarie alla corretta esecuzione dei lavori e/o dei servizi, fino al collaudo, in aderenza a quanto disciplinato in materia dal D.lgs. 50/2016.

Art. 9

(Finanziamento e Invariabilità delle somme)

1. Al fine di assicurare la realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione, il finanziamento concesso dalla Regione è pari ad € 136.416,92.
2. L'importo del finanziamento concesso è fisso ed invariabile, comprende e compensa il costo dei lavori, forniture, indagini, spese generali, IVA, indennizzi, canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso all'intervento proposto.
3. Dopo l'aggiudicazione degli appalti, il Beneficiario dovrà approvare **il nuovo quadro economico di spesa al netto**



delle economie conseguite. Tra le voci del nuovo quadro economico di spesa si potrà inserire la quota per imprevisti nella misura massima del **5% dell'importo netto (oltre IVA).**

4. Il nuovo quadro di spesa così determinato costituirà parte integrante della presente convenzione. **Esso costituirà il nuovo importo del finanziamento concesso.**
5. Eventuali economie, **derivanti dai ribassi d'asta**, così come derivanti dal quadro economico definitivo riapprovato, **non saranno nelle disponibilità del Beneficiario.**
6. Resta espressamente convenuto che **ogni eventuale eccedenza di spesa** rispetto al nuovo importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinata, fino alla data di chiusura della convenzione, sarà a **carico del Beneficiario**, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura.
7. Qualora il rinunciatario abbia già acquisito il finanziamento, o parte di esso, questo deve essere restituito secondo i termini e le modalità che saranno comunicati dalla Regione.
8. L'intervento è assoggettato a un controllo teso a verificare l'avanzamento della spesa complessiva sostenuta dai Soggetti Beneficiari al termine di ogni anno solare, a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 10

(Compiti del Responsabile Unico del Procedimento)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato dal Beneficiario è il soggetto responsabile di tutte le fasi di attuazione dell'intervento fino al collaudo dell'intervento.
2. Il RUP, oltre ai compiti istituzionali definiti dalla legge, deve pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurando la conclusione degli stessi nei termini previsti dalla presente convenzione.

Art. 11

(Varianti - Oneri)

1. Le opere saranno realizzate in aderenza al progetto esecutivo e nel rispetto dei termini sanciti con la presente convenzione e successivi eventuali adeguamenti.
2. La comunicazione di eventuali varianti in corso d'opera debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata a mano o a mezzo posta alla Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*.
3. Il Dipartimento, provvederà, entro 7 giorni, a comunicare eventuali cause ostative o l'autorizzazione alla variante in relazione alle caratteristiche del progetto finanziato.
4. **In ogni caso non saranno ammissibili varianti in corso d'opera non autorizzate preventivamente dalla Regione Calabria.**
5. Le eventuali varianti non potranno, comunque comportare aumenti del contributo concesso ed, in ogni caso, **l'importo in aumento dei lavori non potrà superare il 5% dell'importo originario del contratto.**
6. Gli eventuali maggiori oneri saranno ad esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 12

(Verifiche, controlli, inerzia, ritardo e revoca)

1. L'Amministrazione regionale si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle esecuzioni delle opere e delle relative procedure.
2. Tali verifiche non esimeranno comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.
3. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dell'attuazione della presente convenzione.
4. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione ed il Beneficiario e sono regolate dalla presente convenzione.

Art. 13

(Attestazione e Rendicontazione delle Spese del progetto)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione delle spese **attenendosi a quanto previsto dalla normativa vigente.**
2. A chiusura del procedimento, l'Ente Attuatore dovrà produrre una Relazione Acclarante, unitamente al relativo provvedimento amministrativo di approvazione, circa i rapporti intercorsi con la Regione Calabria, riportante tutte le attività svolte e le spese conseguite.

Art. 14

(Anticipazioni, acconti e saldo)

1. Per l'attuazione del programma esecutivo degli interventi, la Regione trasferirà al Beneficiario l'importo previsto secondo le seguenti modalità:
 - 30%, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;
 - saldo, alla conclusione dei lavori e presentazione di tutti gli atti amministrativi e contabili finali nonché degli atti di collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, relazione acclarante approvati con relative determinazioni. La liquidazione del saldo in favore del Soggetto attuatore - qualora lo stesso fosse impossibilitato a liquidare



le fatture emesse dalle ditte esecutrici dei lavori, e quindi, a rendere evidenza dell'avvenuta quietanza - potrà essere disposta sulla base dei soli titoli di spesa. Il Soggetto attuatore si obbliga successivamente a trasmettere quietanza dell'avvenuto pagamento. In caso di mancata trasmissione della quietanza di pagamento, la Regione avvierà la procedura per il recupero delle somme erogate.

2. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
3. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
4. Gli accrediti dei pagamenti richiesti dal Beneficiario avverranno, compatibilmente con la verifica del Patto di Stabilità del Bilancio Regionale, a seguito della verifica sull'ammissibilità delle spese sostenute e sono subordinati all'esito dei controlli che saranno eseguiti da parte degli organi di controllo regionali.

Art. 15

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione **decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e termina con il completamento dell'intervento previsto entro e non oltre 30 giorni a partire dalla stipula della presente Convenzione.**
2. Il termine ivi indicato può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivi di forza maggiore debitamente documentati. Le motivazioni saranno valutate dal Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* che potrà decidere anche di non concedere alcun differimento dei tempi sanciti.
3. La richiesta di proroga motivata, per come già indicato, deve pervenire alla Regione Calabria prima della scadenza del termine di durata della presente convenzione.
4. La trasmissione degli atti pertinenti la rendicontazione dovrà pervenire al Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità* entro 30 giorni dal termine della convenzione ai sensi del comma 1.

Art. 16

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 634 e s.m.i.

Art. 17

(Conclusione e chiusura della convenzione)

1. Ricevuti gli **atti di regolare esecuzione e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato, nonché la conseguente dichiarazione del Beneficiario di compiuto espletamento della convenzione**, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione e dell'allegato disciplinare.
2. Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Beneficiario, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione, dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme in precedenza erogate.

Art. 18

(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal uopo Il Beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.
3. Il Beneficiario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.
4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente, sarà quello di Catanzaro.

Art. 19

(Richiamo alle norme di leggi vigenti)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del Codice Civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia che, anche se non allegati alla presente convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 20

(Rinvio normativa)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione nazionale,



regionale e comunitaria vigente in materia, se ed in quanto applicabile.

Art. 21

(Registrazione)

Il presente atto è steso in tre originali, di cui uno è consegnato al Beneficiario, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per il Beneficiario	Per la Regione Calabria Il Dirigente Generale del Dipartimento <i>Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità</i>
----------------------------	---